ULTIME l'Unità NOTIZIE

IN UNA LETTERA AL « NEUES DEUTSCHLAND »

I crimini del dottor Linse denunciati dalla sua segretaria

Un importante processo si apre oggi a Berlino

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BERLINO, 24. — Il *Neues Deutschland* pubblicherà domattina una clamorosa lettera della signorina Ruth Schramm, ex-segretaria della organizzazione di spionaggio denominata « Associazione dei giuristi amanti della libertà ». La signorina Schramm, la quale ha riparato a Berlino democratica, svela nella lettera i crimini compiuti dall'avvocato Friedenau e dal dottor Linse di cui, com'è noto, si sollevò il nome alcuni giorni or sono, in occasione della sua scomparsa da casa.

La Schramm documenta, con convincenti particolari, gli atti di sabotaggio organizzati dall'« associazione » e la raccolta di informazioni sulle forze della polizia popolare e sulla produzione industriale, precisa le responsabilità personali del dottor Linse e rivela i veri nomi dei capi della banda. A seguito della sparizione del dottor Linse le autorità di Berlino occidentale hanno adottato provvedimenti per limitare ed ostacolare la circolazione fra i diversi settori di Berlino.

A tarda sera, infine si è appreso che domattina si aprirà presso l'Alta Corte della Repubblica Democratica Tedesca un importante processo destinato a sollevare grande interesse.

Il Comando delle truppe sovietiche in Germania ha annunciato questa sera che, in ritorsione a una analoga misura adottata dal mese di giugno dagli americani, in contrasto con l'accordo del 3 aprile 1947, le macchine della missione militare statunitense che entreranno nel territorio della Repubblica Democratica Tedesca, verranno scortate da soldati sovietici. Un provvedimento di tal genere era stato adottato il mese scorso per le automobili della missione militare sovietica nel territorio americano della Germania.

S. Sc.

Manifestazioni a Teheran contro lo Scià

TEHERAN, 24. — Una dimostrazione ostile allo Scià ha avuto luogo questa sera nei quartieri centrali di Teheran. La polizia ha lanciato bombe lacrimogene per disperdere i manifestanti, mentre un autocarro carico di agenti di polizia è stato posto dinanzi alla entrata dell'Ambasciata inglese allo scopo di prevenire eventuali dimostrazioni anti-britanniche.

E' stato intanto annunziato stamane che lo Scià ed il Primo Ministro Mohammed Mossadeq « hanno appianato ogni dissenso esistente tra di loro », convenendo tra l'altro sulla nomina di una personalità civile a Ministro della Guerra, secondo la richiesta di Mossadeq.

E' stato sostituito, contemporaneamente il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito.

Ieri sera il Senato si è associato, con 33 voti favorevoli e 8 astensioni al voto della Camera di fiducia a Mossadeq. Secondo notizie stampa, nelle manifestazioni verificatesi ad Abadan il giorno delle dimissioni di Gavam Sultaneh l'esercito sarebbe intervenuto con carri armati e si sarebbero dovuti deplorare 14 morti. Inoltre vi sarebbero tre morti in conseguenza delle manifestazioni dello stesso giorno a Kermanshah.

Gli effetti del terremoto in California. Un albergo a Los Angeles crollato

IL PRESIDENTE TORNEREBBE IN CAMPO COME « SALVATORE DEL PARTITO »

Si riparla alla Convenzione democratica di una teatrale ricomparsa di Truman

Raggiunto un accordo dei lavoratori dell'acciaio, dopo cinquantadue giorni di sciopero

CHICAGO, 24. — La dissidenza della delegazione della Carolina del Sud, la quale ha deciso di abbandonare i lavori della Convenzione del partito democratico per i dissensi scoppiati sulla questione dei « diritti civili », e cioè, praticamente, delle discriminazioni razziali, aveva fatto ritenere possibile questa mattina il verificarsi della tanto temuta scissione del partito democratico. Si è poi visto che l'atteggiamento della delegazione della Carolina del Sud era rimasto isolato e che gli stessi rappresentanti di quello stato meridionale, ritiratisi temporaneamente sull'Aventino, tornerranno probabilmente in lizza nel momento cruciale della battaglia.

Oggi dovrebbero cominciare le votazioni, e gli osservatori ritengono che le cose non andranno come alla Convenzione repubblicana, dove al primo voto si ebbe la decisione con l'elezione a candidato del partito di Eisenhower. Molti scrutini, si afferma, saranno necessari prima che si possa delineare un orientamento o addirittura, l'impossibilità di raccogliere intorno ad uno degli aspiranti la maggioranza necessaria.

Quest'ultima eventualità, ritenuta assai probabile, viene attesa con interesse estremo da tutti gli osservatori, i quali prevedono che nel caso di un'*impasse*, Truman farebbe la sua teatrale ricomparsa sulla scena della Convenzione, in veste di salvatore del partito, accettando la candidatura fino ad oggi « fermamente » respinta.

Fino a questo momento, comunque, il governatore Stevenson e il senatore Russel, il razzista portavoce degli stati meridionali, sono quasi alla pari, insieme a Kefauver nella posizione di favoriti. Pochi minuti prima dell'apertura della seduta odierna la delegazione del Kansas aveva annunciato di dare a Stevenson i suoi sedici voti, portando il totale dei delegati di cui il governatore può disporre sicuramente a 182; ma subito dopo Russel recuperava il terreno perduto, in seguito alla decisione della delegazione del Texas di dare i suoi 52 voti al senatore.

Sin dal primo scrutinio, comunque, sarà fatto il nome di Truman da un delegato della Pennsylvania: il terreno sarà così aperto per l'eventuale colpo di scena finale.

Bisogna dire che i lavori della Convenzione democratica non suscitano nell'opinione pubblica tutto l'interesse che aveva sollevato, con il suo chiassoso aspetto carnevalesco, la Convenzione repubblicana. Al centro dell'attenzione pubblica è stata oggi piuttosto la conclusione dello sciopero dei lavoratori dell'acciaio, in corso ormai da 52 giorni, raggiunta in una riunione delle parti convocata personalmente da Truman.

I termini dell'accordo concluso non sono tuttavia ancora resi noti.

Un quadro delle ripercussioni dello sciopero sulla produzione bellica americana era stata fatto ieri, nel corso di alcune dichiarazioni ai giornalisti, dal Segretario alla Difesa Lovett. Dopo aver rilevato che il lavoro è fermo attualmente in 380 stabilimenti siderurgici. Lovett aveva dichiarato che, se anche lo sciopero fosse *terminato oggi dal 20 al 30* per cento della produzione militare prevista per l'anno in corso sarebbe ormai perduta. Il segretario alla difesa ha aggiunto che saranno necessari da tre a sei mesi dopo la fine dello sciopero, prima che gli stabilimenti possano riprendere il loro normale ritmo produttivo e che gli effetti della situazione si risentiranno per un anno.

Le dichiarazioni di Lovett vengono ritenute un tentativo di accusare i lavoratori di sabotare la produzione bellica, con l'obiettivo di isolarli nell'opinione pubblica: il tentativo tuttavia, si scontra con la solidarietà che le altre categorie di lavoratori hanno già manifestato nei riguardi dei metallurgici.

Spudorata manovra dei massacratori di Kojedo

WASHINGTON, 24. — Il governo americano ha compiuto oggi una grottesca e scandalosa manovra per cercare di sfuggire alla indignata condanna del mondo civile contro le atrocità compiute dalle sue truppe in Corea. Con una ipocrita nota diplomatica, il governo di Washington, ha avuto la spudoratezza di invitare l'URSS a far sì che il governo coreano « rispetti gli accordi di Ginevra del 1949 sui prigionieri », quegli accordi cioè che la Corea ha sempre scrupolosamente rispettato e che gli Stati Uniti hanno ritenuto di violare.

« I Vespri siciliani » all'Opera di Leningrado

LENINGRADO, 24 — (*Tass*) La prima esecuzione dell'opera « I Vespri siciliani » di Giuseppe Verdi è stata data dal Teatro dell'Opera *Maly* di Leningrado il 23 luglio. L'opera, diretta da Alexei Kiriev, è stata accolta con grande interesse negli ambienti musicali di Leningrado.

UN ORRENDO CRIMINE DEI SERVI DEGLI IMPERIALISTI

Il segretario del P.C. di Giordania condannato ad una lenta morte

Incatenato e deportato nel deserto - Un ignobile processo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

AMMAN, 24 — Fuad Nassar, Segretario del Partito Comunista giordano, insieme a 40 partigiani della pace, fra cui due studenti appena diciottenni, sono sottoposti a un lento implacabile omicidio nel tremendo campo di concentramento di « Al Jafr », nel cuore del deserto, a 300 chilometri da Amman. Incatenati giorno e notte, sepolti in celle sotterranee infette, privi di assistenza medica, costretti a bere acqua sudicia e carica di microbi, essi vengono per giunta sottoposti a torture di ogni sorta la cui barbarie richiama quelle praticate nei campi di concentramento nazisti.

Uno degli incarcerati, Abdul-Majid Abu-Hijleh, ammalatosi gravemente, ha dovuto essere trasferito, in condizioni preoccupanti, all'ospedale di Amman, mentre il ricovero in Ospedale, e persino le necessarie cure mediche sono state negate a Fuad Nassar. La cui vita è messa ogni giorno in grave pericolo dagli attacchi di *angina pectoris* dai quali egli ha cominciato ad essere colpito.

In questo modo, uccidendo virilmente, lentamente ma implacabilmente, Fuad Nassar e i quaranta partigiani della pace con lui imprigionati, gli agenti dell'imperialismo tentano di spezzare il movimento democratico e per la pace del popolo giordano, preoccupati del rapido e travolgente sviluppo che esso ha assunto negli ultimi tempi, mobilitando masse sempre crescenti nella lotta contro il Patto del Medio Oriente, per l'evacuazione delle truppe straniere dalla Giordania, contro l'impiego del paese come base militare antisovietica.

La raccolta di 45.000 firme in calce all'appello di Berlino per un incontro fra i cinque Grandi, effettuata nonostante una rabbiosa ondata repressiva in un paese di 400 mila abitanti, in gran parte semi-nomadi, ha fatto perdere la testa al governo giordano ed ha segnato l'inizio di una intensificazione del terrorismo feroce contro il movimento democratico. Tutte le organizzazioni sportive, culturali sindacali sono state sciolte, soppressi molti quotidiani e periodici.

Nella sua frenesia antipopolare, il governo giordano ha fatto ricorso a una serie di leggi di incredibile arbitrarietà. Una di esse, ad esempio, concede al Primo Ministro di arrestare chiunque, e deportarlo ove egli creda, senza limiti di tempo e senza neppure dover fornire una giustificazione del provvedimento.

Di arbitrii e illegalità parimenti gravi il governo giordano si è macchiato durante il processo a Fuad Nassar e ai suoi quaranta compagni. Ad 88 avvocati giordani che avevano offerto il loro patrocinio agli imputati è stato proibito di parlare al processo, mentre ad altri 108 avvocati siriani e libanesi è stato addirittura interdetto l'ingresso in Giordania.

Oggi il popolo giordano conduce una vigorosa campagna per sottrarre alla prigione ed alla morte Fuad Nassar e i suoi compagni. In un appello lanciato agli uomini onesti, ai democratici ed agli amici della pace di tutto il mondo, la Associazione degli Universitari Giordani fa appello alla solidarietà internazionale per la loro salvezza. « *Telegrafate al governo giordano* — dice l'appello — *protestando contro il trattamento criminale dei patrioti ed esigendo il loro rilascio immediato! Firmate petizioni e formate delegazioni recandovi a presentare queste richieste alle Legazioni di Giordania in tutti i paesi! Aiutateci a salvare quanti sacrificano la loro vita per la causa della pace!* ».

A. M.

Limonata gratis a tutti nella cittadina di Bluefield

Una trovata pubblicitaria che rischia di costare molto cara alla Camera di Commercio

BLUEFIELD, 24. — Per la tredicesima volta dall'inizio di questa estate, a Bluefield, piccola città a cavaliere fra la Virginia e la Virginia occidentale, i turisti hanno potuto consumare limonata senza spendere.

Infatti, la locale Camera di commercio, all'inizio dell'estate, aveva promesso a scopo pubblicitario di offrire gratis limonate a tutti i turisti in visita a Bluefield « ogni qual volta la temperatura avesse oltrepassato i 90 gradi Farhenheit (corrispondenti a 37,7 gradi centigradi).

La reputazione di Bluefield, quale località fresca e ventilata, comincia ad essere compromessa... ed il bilancio della Camera di commercio anche.

Precipita un aereo

TOKIO, 24. — Un apparecchio da trasporto dell'aviazione americana è precipitato ieri in prossimità della base aerea di Itazuke. I cinque membri dell'equipaggio e due persone che si trovavano casualmente sul luogo dell'incidente sono periti.

« OGGI IN ITALIA »

VENERDI' 25 LUGLIO

Ore 20,30-21 (onde m. 243,5, 252,73, 31,40, 41,64, 41,90): Notiziario. Il commento di Pasquino. Le lotte del lavoro. La vita nelle Democrazie popolari.

Ore 22-22,30 (onde m. 243,5): Notiziario. Questa è la RAI.

25 LUGLIO 1943

(Radiocronaca di Tino Falcioni)

Ore 23,30-24 (onde m. 233,3, 278): Ultime notizie. Notiziario cinematografico. Concerto di musiche popolari.

Terre francesi confiscate per una base aerea americana

PARIGI, 24. — (*Tass*). *L'Humanité* informa che gli americani stanno impossessandosi di terreni di contadini francesi per costituire una base aerea nella zona di Cambrai (Dipartimento del Nord). La base americana occuperà un'area di 600 ettari. E' stata già costruita una pista di lancio.

L'illegittima requisizione delle terre, nelle quali non erano stati ancora mietuti i raccolti, ha provocato viva collera ed indignazione tra la popolazione di tutti i villaggi vicini. *L'Humanité* riferisce che i contadini stanno protestando risolutamente contro la costruzione della base aerea americana e formano gruppi per difendere i loro campi.

Einaudi a Torino

TORINO, 24. — Il Presidente Luigi Einaudi è giunto in automobile da Dogliani accompagnato da Donna Ida e ha visitato alla Società promotrice delle Belle Arti, la Mostra del centenario.

Il Presidente della Repubblica ripartirà stasera per Roma.

IL RIARMO E LA CRISI DELLA STERLINA

Un milione di lavoratori vittime della disoccupazione

La « pianificazione » capitalistica dei conservatori - Il settore tessile particolarmente colpito - I redditi bassi e medi sempre più intaccati

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

III.

LONDRA, luglio — *Il pieno impiego, la abolizione della disoccupazione, che i laburisti pretendevano di avere realizzato come una conquista permanente del loro "Welfare State", è stata in Inghilterra la prima vittima della crisi economica determinata dal riarmo.* (1) *Quando, nell'ottobre dello scorso anno, il Labour Party lasciò il governo, i disoccupati ufficialmente registrati erano ad 265 mila. Oggi, con il procedere della politica e delle circostanze internazionali che il governo conservatore ha ereditato dal governo laburista, con l'aggiungersi ad esse delle nuove misure finanziarie ed economiche introdotte dai conservatori, il numero dei lavoratori totalmente disoccupati è salito a 467 mila e quello dei lavoratori parzialmente disoccupati (con una media di sole 16 ore di lavoro settimanali) si calcola ascenda ad altrettanto. La disoccupazione totale e parziale si avvicina così a colpire un milione di persone con la consistenza ormai di un fenomeno di massa.*

Disoccupazione e sottooccupazione cominciarono a manifestarsi alla metà del 1951, nelle industrie produttrici di merci di consumo — tessili, vestiario, mobilio, calzature, — mano mano che, per i rincari di quelle merci e il generale rincaro della vita, i consumatori inglesi contraevano i loro acquisti e i produttori vedevano accumularsi nei magazzini "stocks" invenduti. Nella sola industria del vestiario il numero dei disoccupati balzò da 9347 nel settembre 1951 a 22.645 nell'ottobre. Attraverso l'inverno e durante questi sei primi mesi del 1952 lo « sciopero del consumatore » inglese è andato costantemente allargandosi nella misura in cui è continuato il rincaro della vita, e alla depressione del mercato interno si sono sovrapposte per le stesse merci — particolarmente per i tessili — la depressione dei mercati esteri di esportazione, i timori che l'Australia e altri dominions hanno apportato negli acquisti dai produttori britannici.

Nell'industria tessile — che costituisce uno dei pilastri della economia britannica — alla fine di maggio i lavoratori totalmente disoccupati ammontavano a 140 mila, con un aumento di 23 mila sull'aprile. Nelle città del Lancashire, dove la produzione tessile ha il suo centro, la disoccupazione colpisce ormai in media il 20 per cento della popolazione lavoratrice, arrivando in alcune zone, come a Padiham e a Shaw, fino al 34 per cento. E il declino delle esportazioni ha cominciato negli ultimi mesi a ripercuotersi nei porti, dove la disoccupazione fra i "dockers" addetti al carico delle merci per l'estero qui tocca la cifra di 20 mila.

La situazione dell'acciaio

Ma alla disoccupazione nella industria tessile, e nelle altre industrie produttrici di merci di consumo che abbiamo indicato, si sono affiancate, a partire dagli ultimi mesi del 1951, disoccupazione e sottoccupazione nell'altro grande ramo dell'economia inglese, l'industria metallurgica e meccanica. La scarsità di acciaio e di altri metalli, che l'espansione dell'industria di guerra è andata assorbendo in misura crescente, ha limitato la produzione metalmeccanica nei suoi settori di pace ed ha creato esuberanza di mano d'opera nell'industria automobilistica, in quella delle biciclette, nei cantieri navali, nelle fabbriche di aerei per i trasporti civili, e nelle industrie produttrici di merci metalliche e meccaniche per uso domestico. Migliaia di operai nelle fabbriche di automobili di Coventry e di Oxford sono stati licenziati o lavorano ad orario ridotto. Lo stesso accade nelle fabbriche di biciclette di Birmingham, il più vasto complesso di produzione di velocipedi nel mondo: gli industriali prevedono che entro l'anno, se la scarsità di acciaio persisterà nella misura attuale, la produzione di Birmingham risulterà dimezzata rispetto al 1951. D'altra parte, anche nel settore metallurgico si fanno risentire i provvedimenti restrittivi adottati dai mercati oltremare nei confronti delle esportazioni britanniche. Per le coltellerie di Sheffield i tagli che l'Australia e Sud Africa hanno operato nelle importazioni dall'Inghilterra significano una perdita di 750 mila sterline, e le aziende piccole e medie hanno già cominciato a licenziare personale.

Il governo conservatore ha senza dubbio premeditatamente provocato una parte di questa disoccupazione nell'industria metalmeccanica. Nella assegnazione delle materie prime scarse il Ministero dei Rifornimenti favorisce la industria bellica a danno dell'industria di pace e la grande industria monopolistica a danno della piccola e media industria. Elevando il tasso bancario dal 2 al 4 per cento e restringendo il credito, il Tesoro ha limitato per un altro verso l'attività delle aziende minori riducendo le loro disponibilità finanziarie. Lo scopo di questa tipica « pianificazione » capitalista è di assicurare ai grandi monopoli bellici la parte del leone nelle materie prime di cui hanno necessità, e, aprendo zone di disoccupazione nel settore di pace della industria metalmeccanica, di creare una riserva di mano d'opera sufficiente non solo a soddisfare il bisogno di maestranze più numerose che l'industria di guerra ha per la propria espansione ma anche a tenere in scacco le rivendicazioni salariali.

Ma il piano conservatore non ha ingranato. L'afflusso dei metalli essenziali per i quali l'Inghilterra dipende dagli Stati Uniti è stato anche più lento del previsto. La scarsità delle macchine utensili ha rallentato le nuove installazioni per la produzione degli armamenti, con il risultato che l'industria bellica può espandersi assai meno rapidamente di quello che era stato programmato, e non è in grado di assorbire la mano d'opera con lo stesso ritmo con cui essa rimane disoccupata nel settore di pace. Inoltre il trasferimento della mano d'opera dall'uno all'altro settore dell'industria metalmeccanica implica nella maggior parte dei casi il suo spostamento da una località all'altra del paese, e cerca problemi di alloggio che le zone dove l'industria bellica è situata, gravemente distrutte dai bombardamenti dell'ultima guerra e ricostruite in misura irrisoria, non possono assolutamente risolvere. E comunque il piano del governo non contemplava la crisi di sovraproduzione che nell'industria tessile ed in alcuni settori della stessa industria metallurgica hanno portato le restrizioni dei Dominions, la depressione dei mercati esteri di consumo, e che minacciano di aggravare la concorrenza tedesca e le tendenze protezionistiche americane. Per tutti questi fattori la disoccupazione è sfuggita al controllo dei « pianificatori » governativi, per assumere proporzioni incalcolate sul terreno economico come su quello politico.

Dati significativi

Il riemergere della disoccupazione come un fenomeno di massa è solo lo aspetto più evidente della caduta che la politica di riarmo ha determinato nel livello di vita britannico. Prendendo come base 100 il gennaio 1947, l'indice dei prezzi al minuto è ora 135 mentre quello dei salari è 128. Dall'aprile 1951 i prezzi al minuto sono aumentati del 12 per cento, mentre i salari solo dell'8 per cento. Dalla fine del 1950 il consumo di generi alimentari è diminuito — e ci basiamo sempre su statistiche ufficiali — del 9 per cento; il consumo di suppellettili domestiche, del 18 per cento; di generi di vestiario, del 39 per cento; di calzature, del 42 per cento. Sul bilancio familiare dei lavoratori pesano inoltre le nuove misure fiscali introdotte in marzo dal governo conservatore. Di esse il rapporto della Commissione Economica dell'ONU per l'Europa, pubblicato a Ginevra in aprile, dice che « il loro risultato sembra essere in generale regressivo »: « tutte le famiglie — continua il rapporto della Commissione — con un reddito annuo al disotto delle 350 sterline, e cioè circa la metà del numero totale dei redditi familiari, si troveranno in condizioni finanziariamente peggiori; per quelle fra 350 e 550 sterline, che rappresentano circa un terzo del totale dei redditi, in genere non cambierà nulla; il resto della popolazione al di sopra di questo livello si troverà in condizioni notevolmente migliori ». Si aggiunga che il principio della gratuità del servizio sanitario — che i lavoratori inglesi avevano appena conquistato — intaccato dal primo bilancio di riarmo, quello laburista del 1951, è stato largamente svuotato dal bilancio conservatore di quest'anno.

Il nostro scopo era in questa sede di constatare le conseguenze del riarmo sul tiro della vita del popolo inglese, e non parleremo quindi di come si sviluppa l'azione delle classi lavoratrici britanniche in difesa delle occupazione e dei salari. Ci limiteremo ad accennare che un vasto movimento di scioperi va prendendo forma, sul piano aziendale, contro i licenziamenti, e che le richieste di aumenti salariali avanzate dalle Trade-Unions nelle conferenze nazionali, riunitesi dall'aprile in poi, già hanno raggiunto un totale di oltre 800 milioni di sterline. Se si considera questa cifra ed il fatto che, tranne poche eccezioni, le conferenze sindacali hanno accompagnato le loro richieste di rivalutazione dei salari con quella della riduzione se non dell'abbandono del programma di riarmo, si vede meglio quali formidabili ostacoli economici e sociali alla propria attuazione la politica di guerra vada suscitando in gran Bretagna.

FRANCO CALAMANDREI

(Continua)

(1) Gli articoli precedenti sono stati pubblicati il 20 e il 23 luglio.

RISPETTO AL SECONDO TRIMESTRE DEL 1951

La produzione industriale aumentata dell'11% in U.R.S.S.

MOSCA, 24. — L'Ufficio centrale di statistica del Consiglio dei Ministri dell'URSS ha pubblicato la consueta relazione sui risultati dell'attuazione del Piano statale per lo sviluppo dell'economia nazionale durante il secondo trimestre del 1952.

Dalla prima parte del comunicato dedicata alla produzione industriale si rileva che l'industria, nel suo complesso, ha realizzato il piano per la produzione nella misura del 102 per cento. La produzione complessiva dell'intera industria dell'URSS nel secondo trimestre del 1952 è aumentata in tal modo dell'11 per cento rispetto al secondo trimestre del 1951, e la produttività del lavoro degli operai dell'industria del 6 per cento.

Per quanto riguarda l'agricoltura il comunicato informa che le fattorie collettive, le stazioni di macchine e di trattori e le fattorie statali hanno completato le semine primaverili in breve spazio di tempo e con un più elevato livello agrotecnico, mentre è stato superato il piano per la semina delle colture estive nelle fattorie collettive e statali.

Nel 1952 l'area seminata a grano — il prodotto agricolo di maggiore importanza per l'alimentazione — è aumentata rispetto all'anno scorso, come sono aumentate le aree coltivate a cotone, a barbabietola da zucchero e ad altre colture industriali.

Nel campo zootecnico, il bestiame delle fattorie collettive è aumentato, rispetto alla fine del secondo trimestre del 1951, nelle seguenti percentuali: Bovini 8% (mucche 14%), suini 17%, ovini e caprini 10%, equini 7% mentre lo aumento degli animali da cortile delle fattorie collettive è stato pari al 28%.

Nel campo del commercio, infine, l'ultima riduzione (la quinta) dei prezzi, effettuata il 1.o aprile 1952, ha provocato un considerevole aumento nelle vendite degli stabilimenti commerciali statali e cooperativi, che hanno superato, dell'11%, nel secondo trimestre 1952, quelle del secondo trimestre del 1951. Sono aumentate in particolare le vendite del burro e degli altri grassi (22%), dei formaggi (41%), dello zucchero (28%), delle stoffe di seta (32%), delle biciclette (77%), degli apparecchi radio (33%), e degli apparecchi fotografici (31%).

Accordo commerciale ungaro-cinese

BUDAPEST, 24. — (*Tass*). La stampa ha riferito il 23 luglio che un accordo commerciale per il 1952 tra l'Ungheria e Repubblica Popolare Cinese è stato firmato a Budapest. A nome dell'Ungheria, l'accordo è stato firmato dal Vice Ministro del commercio estero, Janos Gmaszar, e a nome della Cina dall'Incaricato di affari cinese in Ungheria, Fang Fusung.

Brigate di giovani nella R. D. T. per la costruzione del socialismo

BERLINO, 24. — Il Consiglio dei Ministri della Repubblica Democratica Tedesca, riunitosi oggi, ha deciso la costituzione della organizzazione « Al servizio della Germania » di cui potranno far parte i giovani che hanno compiuto i diciassette anni. Il servizio è volontario.

I giovani, che indosseranno una divisa particolare, faranno un servizio di sei mesi e vivranno collegialmente in campo. La organizzazione, che sarà alle dipendenze del Ministero degli Interni, dovrà permettere alla gioventù di partecipare in modo organizzato alla edificazione delle grandi opere del socialismo.

Costituita l'Accademia cecoslovacca delle Scienze

PRAGA, 24. — (*Tass*). Il Governo cecoslovacco ha approvato la legge per la costituzione dell'Accademia cecoslovacca delle Scienze, la massima istituzione scientifica della Repubblica.

DOPO IL CALDO AFRICANO SI SCATENANO I TEMPORALI

Impressionanti stragi causate dai fulmini

Una impressionante sciagura ha colpito la popolazione sarda. A Posada, in località Stagliuzza sei persone, una intera famiglia, sono state uccise da un fulmine.

Tutti i componenti erano raccolti intorno al desco mentre infuriava il temporale, quando una scarica elettrica, penetrata nell'abitazione, li investiva fulminandoli.

Nulla restava da fare ai primi accorsi di fronte al tragico spettacolo che si presentava davanti ai loro occhi: giacevano a terra cadaveri il capofamiglia Salvatore Porcheddu, la propria moglie Candida Missera di 32 anni, le figlie Mariangela e Anna, un nipotino, Giuseppino Russo, e il pastore Raimondo Porcuzzo.

Anche da altre regioni giungono dolorose notizie di gravi sciagure. In Toscana una violenta grandinata si è abbattuta sulla frazione di Pomino, del Comune di Rufina.

Presso Reggio Emilia un fulmine, in frazione Sologno di Villa Minozzo, ha ucciso la 15enne Maria Carla Riotti mentre stava eseguendo lavori di mietitura.

In alta Italia, particolarmente in Piemonte il maltempo ha causato enormi stragi tra i volatili.

Passeri, tordi, merli e altri uccelli sono caduti morti a centinaia per le campagne e sono stati raccolti a quintali. A memoria di uomo non si rammenta una strage simile per motivi atmosferici.

Ad Afragola il sagrestano Ferdinando Natiello, di 49 anni, mentre era sul campanile della chiesa parrocchiale, veniva colpito e ucciso da un fulmine. Nei pressi della stazione di Mercegliano un fulmine colpiva un ragazzo sui dieci anni non ancora identificato, che riportava gravi ustioni per il corpo, per cui è stato ricoverato in grave stato in ospedale.

Anche vittima di un fulmine rimaneva a Casavatore il contadino 22enne Marcello Salvatore, che è stato ricoverato in preda a folgorazione in un ospedale cittadino.

PIETRO INGRAO - Direttore

Piero Clementi — Vicedirettore resp.

Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A. ROMA - Via IV Novembre 149

In occasione e durante la « FESTA DE NOJANTRI » e in coincidenza con il prossimo rinnovo dei locali

La

TIBER RADIO

Roma - Viale Trastevere, 44

Telefono 586-047

offre la possibilità di acquisti veramente vantaggiosi 400-500 APPARECCHI RADIO, nuovi imballati delle MIGLIORI MARCHE con lo sconto del 20-30% sui prezzi di listino. Senza aumento di prezzo se a 12 rate. APPARECCHI D'OCCASIONE, revisionati, garantiti da L. 10.000 ed oltre.

Quale concessionaria della fabbrica NECCHI, per detto periodo vende macchine da cucire per contanti con lo sconto del 20% e in 12 rate senza aumento.

Inoltre, sempre con forti sconti vende: Frigoriferi; cucine elettriche, a gas ed economiche a legna e carbone; scaldabagni; asciugacapelli; ferri da stiro; fornelli elettrici, ecc.

AUTORADIO ULTRAVOX

contanti L. 50.000 - Montaggio gratis